

Le opposizioni: «Il sindaco si chiarisca le idee: va o resta?»

In Comune

Il centrodestra: «Gli elettori sappiano che cosa intende fare: tornerà a fare il sindaco o starà in Regione?»

«Se l'amministrazione è convinta di aver tanto ben operato, riconsegna il proprio mandato agli elettori bergamaschi che sapranno valutare

meglio di noi e di loro; se invece ritiene di aver da lavorare fino alla fine del mandato, chiedano a Giorgio Gori, una volta per tutte, di chiarirsi le idee: vuole fare il sindaco o il governatore? Al termine della parentesi elettorale, tornerà a fare il sindaco o resterà in Regione?». Le opposizioni di Palafrizzoni tornano all'attacco, e, alla presentazione del rendiconto di metà

mandato del Pd, rispondono così: «Giudichiamo quello che il centrosinistra lascia oggi alla città: il ritardo sul Donizetti e le incertezze sulla Carrara, il centro cittadino desertificato, i crescenti disagi delle nuove rotte volute proprio da Gori, la tassa sui parcheggi e gli aumenti delle tariffe del trasporto pubblico. In generale, una città nella quale il degrado è in aumento, sia dal punto di vista della cura del verde sia specialmente per l'insicurezza crescente. Non può essere nascosto da nuove promesse né da imbarazzanti giri di parole della maggioranza». Stefano Benigni per Forza Italia, Alberto Ribolla per la Lega, Danilo Minuti per la Lista Tentorio e Andrea Tremaglia per Fratelli d'Italia chiedono quindi che «Gori dica subito cosa intenda fare, per rispetto dei cittadini, perché a oggi, purtroppo, l'unica certezza è che il sindaco ha deciso di mettere in "pausa" il suo impegno, in attesa di capire se sarà premiato o meno dagli elettori lombardi».



L'aula del Consiglio comunale

